

SF&LmI. Salvini: Fondamentale investire anche su nucleare per neutralità tecnologica

scritto da Scenari Internazionali | 22 Febbraio 2023



Ha preso il via stamattina Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, l'appuntamento annuale, giunto ormai alla sua settima edizione, dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti e quello dell'economia produttiva italiana. Caratterizzato dal tema *Logistica e produzione nell'età dell'incertezza*, SF&LmI si concluderà domani presso il Centro Congressi di Assolombarda, a Milano. Per il terzo anno consecutivo, Scenari Internazionali sta seguendo l'evento in qualità di media partner.

A cura della Redazione

MILANO – Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** è intervenuto oggi a *Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry* (SF&LmI-23), l'appuntamento annuale, giunto alla sua settima edizione,

dedicato all'incontro tra il mondo della **logistica**, delle **spedizioni**, dei **trasporti**, e quello dell'**economia produttiva** italiana.

Il ministro ha sottolineato che è fondamentale investire in **ricerca e sviluppo**, anche sul nucleare perché la neutralità tecnologica è assolutamente fondamentale: non si può parlare solo di 'elettrico' ma occorre sperimentare **ogni forma energetica**, nucleare compreso. Non possiamo essere gli unici fermi in Europa.

Salvini si è soffermato anche sul settore dell'**autotrasporto**, in particolare sul tema del Brennero e delle misure unilaterali adottate dall'Austria nei confronti del transito dei **mezzi pesanti**: i trattati europei devono valere per tutti, l'Austria non può impedire la circolazione dei nostri operatori.

Una riflessione anche sull'importanza strategica dell'**intermodalità** e della **logistica**: oggi l'80-90% delle merci nel nostro Paese viaggia su gomma. Occorre potenziare le autostrade del mare e la logistica che è parte integrante del sistema di **sviluppo sostenibile e industriale** del Paese. In quest'ottica, il Ministero sta ragionando anche sui **retroporti**, in particolare su Alessandria in modo che il cosiddetto triangolo industriale Milano-Torino-Genova torni tale.

Sul ruolo del **Mediterraneo**, Salvini ha chiesto che il Mediterraneo e l'Italia giochino la loro funzione di piattaforma logistica naturale. La **Cina** sta investendo anche nella portualità italiana: va bene attrarre investimenti privati, ma bisogna farlo **valutando, controllando e proteggendo** la centralità del nostro sistema infrastrutturale.

La prima parte della giornata ha visto l'intervento di **Alessandro Aresu**, consigliere scientifico della rivista Limes, con una relazione sulla *Guerra tecnologica USA-Cina*. Il ricercatore evidenzia come la **Cina** domini, per esempio, la piramide dell'industria delle batterie e come a livello globale ci sia una dipendenza da Taiwan per l'industria dei semiconduttori. Mentre gli **Stati Uniti** non sono certo in dismissione a livello di *supply chain* globale. Tuttavia crescono i controlli sulle esportazioni e il futuro vedrà cicli di ascesa e cadute a seconda delle filiere.

Il dibattito è proseguito sul tema dell'indipendenza energetica: da un lato, **Francesco Galletti**, senior consultant di The European House-Ambrosetti, indica nel solare e nell'eolico le principali soluzioni per raggiungere l'indipendenza energetica. Da contraltare, **Luca Romano**, fondatore del blog *L'avvocato dell'atomo* sostiene che le rinnovabili hanno bisogno di una integrazione stabile e continua: *Con il nucleare si riesce decarbonizzando, senza il nucleare no*.

Anche quest'anno l'evento ha ospitato la presentazione, in anteprima esclusiva, della quinta edizione della **Survey di SRM e Contship** sui

“corridoi logistici” del settore container. Lo Studio è stato condotto attraverso l’analisi dei risultati di interviste a **400 imprese manifatturiere** sulle modalità di gestione e organizzazione della loro logistica portuale, sull’intermodalità, sugli incoterms e sui loro progetti di sostenibilità e di digitalizzazione.

La Survey evidenzia **alcuni trend**: il 32% del traffico import-export avviene via mare; dal 2005 al 2021, il settore container nel Mediterraneo è in crescita del 120% in termini di milioni di TEU. Per quanto riguarda l’**impatto della guerra russo-ucraina** sulle catene logistiche, la Survey evidenzia che il 42% del campione ha affermato di aver avuto problemi nella catena di approvvigionamento. Il 42% ha dichiarato di **trovarsi impreparata** ad affrontare la crisi bellica e solo il 21% si sta adoperando a trovare una copertura assicurativa. L’11% ha già pianificato o ha intenzione di attivare **politiche di reshoring**. Per gli altri dati è possibile consultare l’abstract della Survey in allegato al comunicato stampa.

Tra i temi di novità di quest’anno c’è lo **spazio**. La corsa è ripartita tra le grandi potenze e rispetto a dieci anni fa ci sono elementi di novità: **Simonetta Di Pippo**, direttore Space economy evolution lab di Sda Bocconi, ha evidenziato come ora investano anche i privati, mentre **Andrea D’Ottavio**, coordinatore Spazio di , ha sottolineato come non ci si limiti più allo spazio vicino alla Terra, ma si vanno cercando risorse (es. Luna). Infine i **satelliti a bassa quota** stanno cambiando la connettività verso l’universalità.